

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 1994

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore INNAMORATO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 6 DICEMBRE 1989

Istituzione nel comune di Sala Consilina di un centro operativo decentrato del catasto provinciale

ONOREVOLI SENATORI. - Negli anni settanta e ottanta, e in maniera più rilevante dopo il terremoto del 1980, l'attività di costruzione e di ricostruzione nell'area del Vallo di Diano (Salerno), e paesi limitrofi si è sviluppata con ritmi frenetici.

Conseguentemente sono emerse e poi aumentate le difficoltà per la certificazione e la registrazione catastale, divenute ancora più esasperanti per i tempi, e onerose economicamente, con l'accentramento della conservazione degli atti relativi nel solo capoluogo di provincia.

La provincia di Salerno è per due terzi territorio montuoso: i collegamenti fra l'area indicata sono difficili, lunghi, onerosi e solo su

gomma, essendo ora soppresso quello ferroviario.

Le distanze variano da 70 a 130 chilometri.

I comuni della provincia sono 157, tutti colpiti dal sisma del 1980.

D'altra parte, la necessità di accelerare l'aggiornamento catastale, anche ai fini di un migliore censimento del patrimonio urbanistico, e di una razionale equità del relativo sistema fiscale, è divenuta improcrastinabile in tutte le province italiane.

Si ritiene, perciò, opportuno e non più rinviabile operare un decentramento del complesso meccanismo, connesso alla rilevazione e certificazione dei dati catastali; occorre, quindi, correggere la impostazione troppo

generica, favorevole all'accentramento, introdotta con il terzo comma dell'articolo 3 del decreto-legge n. 936 del 1977, ritornando, in parte, a quanto previsto dai commi secondo e terzo dell'articolo 1 del regio decreto-legge 10 maggio 1938, n. 664.

Nel caso specifico della provincia di Salerno vi è la possibilità di decentrare una notevole mole di lavoro attraverso la istituzione di un centro operativo distaccato a Sala Consilina, che è il centro del Vallo di Diano, con circa 15 mila abitanti, centro commerciale di rilevanza inter-regionale, sede di Compagnia dei Carabinieri, già sede di Ufficio del catasto, sede attualmente di Ufficio del registro, di Ufficio distrettuale delle imposte dirette, di studi notarili e di un costi-

tuendo centro operativo INPS, nonchè sede di Tribunale: istituzioni collegate alla utenza e alla disponibilità di dati catastali ufficiali.

I comuni indicati sono i medesimi costituenti l'ambito della circoscrizione territoriale dell'Ufficio del registro di Sala Consilina, nonchè della Unità sanitaria locale n. 57.

Il beneficio sarebbe notevole non solo per le decine di migliaia di cittadini della parte sud della provincia, che potrebbero raggiungere Sala Consilina più facilmente che Salerno e con meno costi, ma anche per le stesse sezioni catastali dell'Ufficio tecnico erariale di Salerno, al momento gravato da un carico sproporzionato di lavoro, che spesso ne ostacola e ne compromette la buona funzionalità.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. In deroga alle disposizioni del terzo comma dell'articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 1978, n. 38, viene costituito nel comune di Sala Consilina, in provincia di Salerno, un centro operativo delle sezioni catastali (catasto terreni e nuovo catasto edilizio urbano-NCEU) dell'Ufficio tecnico erariale di Salerno.

2. Tale centro assolverà alle competenze di registrazione e di certificazione dell'Ufficio tecnico erariale di Salerno relativamente ai territori dei seguenti comuni: Atena Lucana, Auletta, Buonabitacolo, Caggiano, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Petina, Polla, Sala Consilina, Salvitelle, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano.